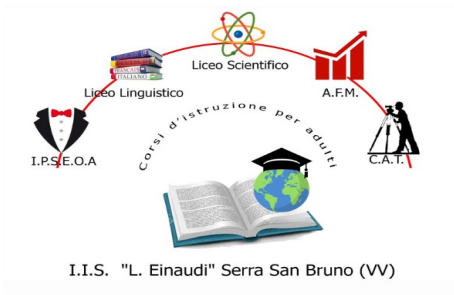




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Contatti
tel. 0963-71209
web: www.iiseinaudi.edu.it
email: vvis003008@istruzione.it
pec:
vvis003008@pec.istruzione.it



Info
Codice Fiscale: 96013710791
Codice Univoco Ufficio: UFU8XH
Codice Ministeriale:
VVIS003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: Liceo scientifico
Classe V sez. A



**«La scuola è un luogo di formazione e di educazione...
è una comunità di dialogo»**

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente *Documento* è stato approvato all'unanimità dal *Consiglio della classe V sez.*
A nella seduta giorno 13 Maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<i>Petrocca Cinzia</i>	Lingua e Letteratura Italiana	
<i>Petrocca Cinzia</i>	Lingua e cultura latina	
<i>Palermo Anna</i>	Lingua e cultura straniera (inglese)	
<i>Tarim Stefania</i>	Storia	
<i>Tarim Stefania</i>	Filosofia	
<i>Carnovale Raffaella</i>	Matematica	
<i>Carnovale Raffaella</i>	Fisica	
<i>Iennarella Maria Consolata</i>	Scienze Naturali	
<i>Scolieri Elisabetta</i>	Disegno e storia dell'arte	
<i>Micciulli Daniela</i>	Scienze motorie e sportive	
<i>Gagliardi Maria Teresa</i>	Religione	
<i>Gallè Stella</i>	Educazione Civica	

Serra San Bruno, 13 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag.5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo Liceo scientifico	pag. 7
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 7
2.2 Quadro orario settimanale	pag 9
3. Storia della classe	pag.10
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.11
3.2 Composizione della classe	pag.11
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag.12
3.4 Presentazione della classe	pag.12
3.5 Credito scolastico	pag.14
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag.15
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag.16
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag.17
4.3 Nodi concettuali	pag.19
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.19
4.5 Percorsi per le competenze di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione civica	pag 22
4.6 Percorsi di Orientamento (D.M. 328 , 22 /12/2022)	pag 27
4.7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag.27
4.8 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag.28
5. Programmi svolti	pag.29
5.1 Lingua e letteratura italiana	pag.30
5.2 Lingua e cultura latina	pag.38
5.3 Lingua e cultura straniera (inglese)	pag.44
5.4 Storia	pag.49
5.5 Filosofia	pag.53
5.6 Matematica	pag.57
5.7 Fisica	pag.62

5.8 Scienze	pag.68
5.9 Disegno e storia dell'arte	pag.74
5.10 Scienze motorie e sportive	pag.78
5.11 Religione cattolica	pag.80
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag.83
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag.84
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag.90
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag.92
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag.93
7. Prove scritte	pag.95
8. Colloquio	pag.95
9. Simulazione seconda prova	pag.95

Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato B – Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

Allegato C – Traccia simulazione seconda prova

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno legalmente sorge nell'Anno Scolastico 1997-1998 dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "*N. Machiavelli*" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*L. Einaudi*". Primo *preside* dell'Istituto è stato il *Prof. Francesco SCOPACASA*. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio *serrese*, a un *polo scolastico* di *secondaria di secondo grado* di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia *14 comuni montani e collinari*.

In seguito, nell'anno scolastico 2001/2002, viene inaugurato l'IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*, che completa l'offerta formativa *Liceale e Tecnica* dell'Istituto "*L. Einaudi*" con un indirizzo dell'*ordine professionale*. Dall'anno scolastico 2018/2019 si assiste a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura dei *Corsi d'istruzione per adulti* (indirizzi IPSEOA e AFM-CAT) e l'adesione alla R.I.A. (*Rete Istruzione per Adulti*) provinciale. L'anno scolastico 2019/2020 ha visto, altresì, la nascita dell'indirizzo di *Liceo Linguistico*.

La *sede centrale* di Serra San Bruno è dotata di *tre edifici ubicati nella medesima area*, uno tra questi è il primo stabile di *edilizia scolastica* finanziato dalla (all'epoca neonata) *provincia di Vibo Valentia*. Un altro plesso ospita la *sezione staccata di Acquaro*, originariamente sede di un *Istituto Tecnico Commerciale* e dopo di un *Istituto Alberghiero*.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo GAMBINO*) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "*L. Einaudi*" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "*Biblioteche scolastiche innovative*" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il *complesso scolastico "Luigi Einaudi"* è un vero baluardo del territorio, una *scuola* aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come *uomo* e

come *cittadino* proiettato verso la formazione permanente (*lifelong Learning*). *Formare e orientare* i propri allievi attraverso la *qualità, l'integrazione e la varietà dei servizi*, anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi AFM - Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), *CAT - Costruzione Ambiente e Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e *IPSEOA – Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*).

La *Scuola* continua a guardare verso queste **finalità**:

- *favorire la crescita della persona*, secondo i principi della *Costituzione*;
- *fornire saperi diffusi* in un'*ottica trasversale*;
- *educare all'alterità e all'intercultura*;
- *promuovere il successo scolastico* attraverso l'*implementazione* degli *interessi* e la valorizzazione delle *doti* e della *creatività* (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/207, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: *Progetto "Nessun Parli..."*, *Premio di scrittura creativa "S. Gambino"*, *Summer School-II ed.*)

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del *circondario*.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il *territorio serrese*, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa sia dal forte calo produttivo subito dall'*agricoltura* e dalla *zootecnica*, attivitàche, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del *comprensorio*, che spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e

naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del *territorio*, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come *ambiente di media montagna*, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua *arretratezza economica e sociale*. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il *tasso di disoccupazione* che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come *luogo a bassa densità umana*. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla *scuola*, che resta l'unica *agenzia educativa* (fuori dalle mura domestiche) presente sul *territorio*. Alla presenza di un così poco edificante *contesto socio-economico*, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle *abilità di base*. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'*uso* pressoché *esclusivo del dialetto*, così come non sembrano sempre adeguati i *prerequisiti logico-matematici* necessari per un proficuo inserimento nella *scuola secondaria di secondo grado*.

2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo Liceo scientifico

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento

razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. 2 Quadro orario settimanale

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
LING. e LETT.ra ITALIANA	4	4	4	4	4
LING. e CULT.ra LATINA	3	3	3	3	3
LING. E CULT.ra straniera INGLESE	3	3	3	3	3
GEO-STORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DIS. e STORIA dell'ARTE	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE e SPORT.ve	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA				1*	1*
TOTALE	27	27	30	30	30

3. STORIA *della* CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
LINGUA <i>e</i> LETT. <i>ra</i> ITALIANA	Petrocca Cinzia	SI
LINGUA <i>e</i> CULT. <i>ra</i> LATINA	Petrocca Cinzia	SI
LINGUA <i>e</i> LETT. <i>ra str.</i> INGLESE	Palermo Anna	SI
STORIA	Tarim Stefania	NO
FILOSOFIA	Tarim Stefania	NO
MATEMATICA	Carnovale Raffaella	SI
FISICA	Carnovale Raffaella	SI
SCIENZE	Iennarella Maria Consolata	SI
DISEGNO <i>e</i> STORIA <i>dell'ARTE</i>	Scolieri Elisabetta	NO
SCIENZE MOTORIE <i>e</i> SPORTIVE	Micciulli Daniela	SI
RELIGIONE	Gagliardi Maria Teresa	SI
EDUCAZIONE CIVICA	Gallè Stella	SI

3.2 COMPOSIZIONE *della* CLASSE

Alunni iscritti	n.16	di cui ripetenti	n.0	Provenienza altre sezioni	n.0
di cui femmine	n.10	di cui promossi a giugno	n. 16	Provenienza da altri indirizzi	n.0
di cui maschi	n.6			Provenienza da altri istituti	n.0

3.3 FLUSSO *degli* STUDENTI *nel* TRIENNIO

CLASSE	ISCRITT I classe	PROVENIENZA <i>altra</i> classe/scuola	PROMOSSI giugno	PROMOSSI Sosp. giudiz.	NON AMMESSI/RITIRATI
III	19	-	16		3
IV	17	1	14	2	1
V	16	-	-	-	-

3.4 PRESENTAZIONE *della* CLASSE

La classe V sez. A dell'indirizzo Liceo Scientifico è composta da sedici allievi (dieci femmine e sei maschi), in parte residenti nel comune di Serra San Bruno, in parte provenienti dai comuni vicini. Il nucleo originario della classe terza contava diciannove alunni. Di questi una si è trasferita e gli altri due non sono stati ammessi alla frequenza della classe successiva. Nella classe quarta si è aggiunta al gruppo un'alunna ripetente che non è stata ammessa alla classe quinta. Pertanto il gruppo classe dell'ultimo anno è risultato essere composto da 16 alunni.

Il percorso didattico-formativo della classe è stato negli anni tendenzialmente positivo, nonostante l'emergenza sanitaria, vissuta dagli studenti nei primi tre anni del ciclo scolastico, che ha comunque influito sul regolare sviluppo dell'attività didattica provocando rallentamenti, specie in alcune discipline.

L'anno in corso è stato caratterizzato, tuttavia, da un generale calo dell'applicazione, della costanza e della motivazione allo studio per una parte della classe.

Gli studenti differiscono per attitudine ed interesse allo studio delle varie discipline e per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici: vi sono alunni che, dotati di buone o ottime capacità di rielaborazione critica, grazie all'impegno costante e allo studio approfondito, hanno raggiunto ottimi risultati in termini di profitto; essi si sono sempre distinti per la partecipazione e la disponibilità ad assumere impegni anche in ambito extracurricolare. Un secondo gruppo ha mantenuto una disposizione più ricettiva che propositiva durante le lezioni, rivelando capacità discrete di

sistematizzazione delle conoscenze, raggiungendo un profitto buono, anche se non pienamente omogeneo nelle diverse discipline di studio. Vi è infine qualche allievo che ha realizzato in modo appena sufficiente i risultati attesi, essendosi impegnato in maniera superficiale e discontinua. In riferimento alla programmazione iniziale e tenendo conto dei livelli di partenza, gli obiettivi fissati possono, comunque, ritenersi sostanzialmente raggiunti e pertanto il profitto medio della classe è da considerarsi abbastanza soddisfacente anche se non sempre corrispondente alle aspettative del C.d.C.. La valutazione globale è sortita dall'analisi delle abilità raggiunte, dei livelli di competenze, della qualità dei contenuti appresi, nonché dall'impegno, dall'interesse e dalla perseveranza profusi nel conseguimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, non si sono evidenziati problemi particolari all'interno del gruppo-classe: in generale, infatti, nel corso degli anni il clima della è stato sempre sereno e improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Per quanto attiene alla disciplina non si sono osservati comportamenti trasgressivi, fanno eccezione i frequenti ritardi nell'ingresso a scuola e le numerose assenze giornaliere da parte di alcuni allievi. A tal proposito, la frequenza può ritenersi assidua per un ristretto numero di allievi mentre per altri è risultata complessivamente regolare.

Si fa presente, inoltre, che gli alunni hanno partecipato nell'arco del percorso dei cinque anni alle varie attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, approfondimenti ed incontri con gli esperti) e che sono stati attuati, come parte integrante del curriculum, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tutte queste attività hanno coinvolto e interessato gli studenti, consapevoli dell'importanza di rafforzare le loro competenze in settori di cui potranno fruire nel futuro lavorativo. L'insegnamento dell'Educazione civica è stato svolto dai docenti curricolari in compresenza con docenti dell'organico specializzati in ambito economico-giuridico.

Il corpo docente ha cercato di favorire il successo formativo di ciascun alunno, adattando le metodologie didattiche in un'ottica di individualizzazione e di personalizzazione. Ha, inoltre, sempre lavorato in sinergia, in osservanza degli obiettivi comuni e dei criteri stabiliti in Collegio e illustrati nella programmazione di classe; laddove necessario, in un'ottica di piena realizzazione formativa della classe, i docenti hanno offerto continui interventi di recupero e/o potenziamento.

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quarantesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (**Allegato A**).

4. PROGRAMMAZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro, anche in base alla modalità didattica in atto durante l'anno scolastico. Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici. In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,...
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Classi virtuali (Google classroom)
- Video-conferenze (Google Meet, Skype,...)

- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale

a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo, pertanto i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiali con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
<i>Il mondo che cambia</i>	Tutte le discipline
<i>Ordine e caos</i>	Tutte le discipline
<i>Ambiente, uomo e natura</i>	Tutte le discipline
<i>Oltre i limiti: etica e scienza</i>	Tutte le discipline

4.4 PERCORSI *per le* COMPETENZE TRASVERSALI *e per* l'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative, finalizzate a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento. Pertanto in deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato - anche in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - rientrano

ugualmente nel colloquio le esperienze effettivamente maturate in seno ai percorsi svolti, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) – indirizzo liceo scientifico e liceo linguistico			
CLASSI: III A-B liceo scientifico - III C liceo linguistico			a.s. 2021-2022
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
MODULO: INTRODUZIONE ALLE ATTIVITA' DI PCTO (tot. ore 3)	Formazione con tutor + formatore Anpal servizi dott. G. Alfarano	Introduzione ai percorsi PCTO e loro importanza- a cura del formatore Anpal. (29 ottobre 21 dalle 15,30-17,30) Presentazione del progetto di PCTO a cura del tutor. (29 ottobre 21 dalle 17,30-18,30)	Tutte le discipline
MODULO: FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. (6 ore su piattaforma)	Formazione sulla sicurezza svolta su piattaforma ministeriale.	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...)).	Tutte le discipline
MODULO: PERCORSO MUSEALE (5 ore)	Formazione con esperti interni/esterni	Visita al museo della certosa di Serra San Bruno. Introduzione al mestiere di guida turistica (4 giugno 22 dalle 8,30-13,30)	Tutte le discipline di ambito storico-umanistico.
MODULO: PARTECIPAZIONE AD EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E PROGETTI SPECIFICI (2 ore)	Formazione con esperti esterni	La Robotica in aiuto alla medicina: seminario con il Dott. Averta (Tot. 2 ore) *attività svolta da n.4 allievi delle classi terze scientifico. (11 dicembre 21 dalle ore 10,30-12,30)	Tutte le discipline di ambito scientifico-tecnologico.
CLASSI: IV A-B LS e IV C LL			a.s.
2022/2023			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
MODULO: LABPAL (tot. 8 ore)	Formazione in loco con esperti esterni (esperto ANPAL dott. G. Alfarano)	- Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma, la redazione del CV e della lettera di presentazione. - Formazione sugli ITS	Tutte le discipline

<p>MODULO: PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA: "OPEN-DAY MATTUTINI E POMERIDIANI" (tot. 20 ore)</p>	<p>Laboratorio di accoglienza con figure di sistema interne alla scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di laboratori specifici di presentazione dell'offerta formativa della scuola svolti sia in orario pomeridiano che antimeridiano. - Predisposizione di materiali informativi e illustrativi, video, ... 	<p>Tutte le discipline</p>
<p>MODULO: "COLLABORIAMO CON LE SCUOLE D'ECCELLENZA DI PISA":</p> <ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO ME.MO (N.3 STUDENTESSE) - PROGETTO STEM (N. 1 STUDENTE) - PROGETTO ED. CIVICA (N. 2 STUDENTI) <p>*numero ore da definire di concerto con i tutor universitari.</p>	<p>Formazione con esperti esterni del mondo dell'orientamento universitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di orientamento svolto in modalità a distanza e in loco (Pisa) per tutti gli studenti coinvolti nei vari progetti. 	<p>Tutte le discipline</p>
<p>MODULO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DELLE PROFESSIONI. Tot. 21 ore (15 ore+6 ore)</p>	<p>Formazione con esperti esterni e interni. Formazione in loco con esperti esterni/formatori selezionati da UNICZ nell'ambito delle azioni del PNRR.</p>	<p>- Formazione in modalità remota con AssOrienta. Partecipazione da remoto a n. 3 seminari online con esperti sulle seguenti tematiche: - "Carriere in divisa" (30/11/22 n. 2 ore) – "Carriere medico-sanitarie" (01/12/22 n.2 ore)- "Carriere universitarie" (31/01/23 n.2 ore) - Orientamento universitario: scegliere il proprio futuro (attività di orientamento, test vocazionali e psico-attitudinali,...) n.15 ore di attività dal 4/05/23 al 1/06/23</p>	<p>Tutte le discipline coinvolte</p>
<p>MODULO: IL MESTIERE DEL GEOLOGO/VULCANOLOGO/SISMOLOGO: VISITA ALL'INGV DI CATANIA TOT. 12 ORE</p>	<p>Formazione con esperti esterni dell'INGV di Catania.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione sul campo al mestiere di geologo/vulcanologo e sismologo presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (giorno 25 maggio 2023 dalle 6,30 alle 21,30) 	<p>Discipline dell'ambito scientifico</p>
<p>CLASSI: V A-B LS</p>			<p>a.s. 2023/2024</p>
<p>Progetto</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Attività</p>	<p>Discipline coinvolte</p>
<p>MODULO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL</p>	<p>Formazione con</p>	<p>- Studiare ingegneria all'UNICAL: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-1 (30 ore)</p>	<p>TUTTE</p>

MONDO DELLE PROFESSIONI. Tot. 56 ore	esperti esterni e interni.	- Formazione in modalità remota con AssOrienta. Partecipazione da remoto a n. 3 seminari online con esperti sulle seguenti tematiche: - “Carriere in divisa” – “Carriere medico-sanitarie”- “Carriere universitarie”. (6 ore) - Physics Masterclass in fisica delle particelle (n. 4 studentesse) (8 ore) - Orientamento UNICAL in presenza (6 ore) - Orientamento con l’Esercito Italiano e con l’arma dei Carabinieri (tot. 4 ore) - Intelligenza artificiale: convegno da remoto con esperti del settore (tot. 2 ore)	
MODULO: PROGETTO “DE ACTIVATE” Tot. 2 ore	Formazione con esperti esterni.	- Bonifica degli ordigni inesplosi durante le guerre.	TUTTE
MODULO: PROGETTO: “INSIEME CREIAMO IL FUTURO” Tot. 15 ore	Formazione con esperti esterni.	- Conferenza introduttiva - Sviluppo lavoro Italia il CPI - Confindustria e CNA - Consulenti del lavoro e CCIAA - Job day	TUTTE

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell’esperienza di PCTO preparati dagli alunni (**Allegato B**).

4.5 PERCORSI *per le* COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2021/22, 2022/23 e 2023/24 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l’intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest’ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL TERZO ANNO a. s. 2020/21

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
<p>Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità. Tematiche: La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino. Educazione alla legalità fiscale, al volontariato e alla solidarietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana • Il fisco dall'antichità ad oggi • Differenza tra tasse e imposte • Imposte statali e locali, dirette e indirette • Il sistema fiscale progressivo • L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale 	<p>Tutte le discipline</p>	
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale</p>	<p>Cos'è il patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact • Il Patrimonio Unesco in Italia Il patrimonio culturale della mia città 	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Catalogazione di tutte le opere storiche e artistiche Museo di Serra.

<p>Titolo: Cittadinanza digitale</p> <p>Tematiche: Educazione digitale e tutela della privacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete 		
---	---	--	--

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUARTO ANNO a.s. 2022/2023

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
<p>Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità.</p> <p>Tematica COSTITUZIONE ITALIANA PARTE SECONDA: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Modulo 1 Conosco le istituzioni La partecipazione democratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni 	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Live Streaming “LEGALITÀ/LOTTA ALLE MAFIE”: "Una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori" • "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato dal comune di Serra San Bruno e dalla scuola. Il “gender gap”: dibattito in classe • LA GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI: il concetto di giusto, Approfondimento delle storie di alcuni “Giusti” . • Celebrazione dell'Anniversario dell'Unità d'Italia: lettura e commento dell'Inno Nazionale • Giornata della Memoria per le vittime della Shoah: partecipazione all'evento organizzato dalla scuola con cartelloni e originali installazioni • Giornata della Memoria delle vittime innocenti di mafia, con la

			<p>partecipazione del Procuratore distrettuale aggiunto di Catanzaro, Vincenzo Capomolla, la classe ha predisposto cartelloni domande al magistrato e ha partecipato alla lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evento organizzato dal Comune di Serra San Bruno sul tema “La legalità vista con gli occhi dei ragazzi”, in occasione dell’anniversario della strage di Capaci, alla presenza del Procuratore della Repubblica Di Vibo Valentia Falvo. • Partecipazione al progetto “Gutenberg”: incontro con gli autori del libro “Fuori dai confini”, Nicola Gratteri e Antonio Nicaso. • Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, compilazione in forma anonima di un questionario on line
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione alla salute e alla solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi dell’Agenda 2030 collegati agli articoli della Costituzione Italiana • Studio e dibattito sui temi della sostenibilità ambientale, emergenza climatica, green economy, circular economy, battaglie degli ambientalisti. • Creazione di una Consulta giovanile “simulata”, ma reale in tutte le sue fasi (candidature, presentazione dei programmi, elezione dei componenti, proclamazione degli eletti, insediamento della Consulta e adozione del regolamento interno)

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO a. s. 2023/2024

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
<p>Nucleo di apprendimento COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</p> <p>Tematica DIRITTI UMANI E DISCRIMINAZIONI Modulo 1 Conosco i diritti umani</p> <p>COSTITUZIONE ITALIANA E DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</p>	<p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Eventi storici collegati alla nascita della Costituzione Italiana</p> <p>Struttura e principi fondamentali della Costituzione Italia.</p> <p>La nascita dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti umani</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione Italiana • Visione della video lezione dal titolo: "La Costituzione compie 75 anni", relatore Prof. Bernardo Mattarella • Storie di diritti umani violati
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione alla salute, alla sicurezza, solidarietà</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata sulla sicurezza stradale organizzata da ANAS, Protezione Civile, Polizia di Stato, Comitato 25 giugno • "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato con i rappresentanti della Polizia di Stato e dei centri antiviolenza del territorio, dal titolo "Oltre le ombre". • Partecipazione all'iniziativa della comunità "Sant'Egidio" dal titolo "Adozioni a distanza" • Partecipazione all'evento "La voce dell'endometriosi: informazione e prevenzione nelle scuole" • Partecipazione all'evento "Le arance della salute", raccolta fondi per l'AIRC con vendita delle arance a scuola e nelle piazze di serra San Bruno e comuni limitrofi.

			<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'evento "Pasqua dello studente"
--	--	--	---

4.6 PERCORSI di Orientamento (D.M. 328 , 22 /12/2022)

Durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal D.M. 328 , 22/12/2022. In particolare, la classe, affiancata ad un tutor dell' orientamento, è stata coinvolta nelle seguenti attività:

conoscenza del sé e delle proprie attitudini;

rinforzo del metodo di studio;

riflessione critica sul proprio percorso scolastico e sulle scelte future;

analisi sui mestieri e le competenze richieste per il lavoro del futuro.

4.7 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Partecipazione a manifestazioni teatrali e cinematografiche Visita al MUSMI ed al Parco della BIODIVERSITA' di Catanzaro Visita all'Università di Cosenza Viaggio d'istruzione "Firenze e Toscana"
Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Incontro con esperti e approfondimenti vari Incontro con gli autori Progetto Gutenberg Valorizzazione delle eccellenze: partecipazioni alle olimpiadi e gare di vario tipo Progetto "Banco Alimentare" Progetto "Sportello amico" Partecipazione a convegni e seminari su tematiche di varia natura

4.8 FATTORI *che concorrono alla* VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Dunque quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tanto premesso e attesa la particolarità del periodo pandemico appena trascorso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l’impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l’opportuno feedback indispensabile in ogni “valutazione formativa”.

Nel complesso, in quest’ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l’impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione alle attività didattiche.

PROGRAMMI SVOLTI



5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Cinzia PETROCCA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscono il quadro storico e culturale degli argomenti presi in esame;
- conoscono la poetica e le opere più significative degli autori studiati;
- conoscono la poetica delle principali correnti letterarie;
- conoscono i generi letterari a cui appartengono i testi letti.

Competenze

- Padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'integrazione comunicativa;
- leggono, comprendono ed interpretano testi scritti di vario tipo;
- producono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzano gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzano e producono testi multimediali, ovvero sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre oggetti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe non è stata sempre ed in tutti i casi regolare, infatti molti alunni hanno effettuato un numero eccessivo di assenze, nonché ritardi e/o uscite anticipate.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio diversa a seconda dei singoli casi. Un primo gruppo ha mostrato motivazione intrinseca e partecipazione attiva, applicandosi adeguatamente; un secondo gruppo invece è stato poco costante nel lavoro quotidiano, ha mostrato poco interesse nei confronti della disciplina ed un'applicazione poco adeguata.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI – Lingua e letteratura italiana	N°ore
<p>U.D. 1 - IL ROMANTICISMO: GIACOMO LEOPARDI</p> <p>GIACOMO LEOPARDI: La vita Il pensiero filosofico e la posizione culturale La poetica del classicismo romantico Le fasi della poesia leopardiana e lo stile Le opere Zibaldone di pensieri Canti -<i>L'infinito</i> (XII) -<i>Alla luna</i> (XIV) -<i>A Silvia</i> (XXI) -<i>Il sabato del villaggio</i> (XXV) -<i>Il passero solitario</i> (XI) -<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> Operette morali -<i>Dialogo di Malambruno e di Farfarello</i> -<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> -<i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> -<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> -<i>Cantico del gallo silvestre</i> Il ciclo di Aspasia -<i>A se stesso</i> La Ginestra: caratteri generali. Pagine di critica letteraria -<i>G. Macchia, Leopardi e il viaggiatore immobile</i> -<i>G. Guglielmi, il naufragio nell'Infinito</i> -<i>Qual è l'origine del pessimismo leopardiano? F. De Sanctis, Il pensiero razionale, in contrasto con i moti del cuore. B. Croce, La vita strozzata dalla nemica Natura. S. Timpanaro, La malattia, quale formidabile spinta a conoscere.</i></p>	10
<p>U. D. 2 - IL SECONDO OTTOCENTO: LE SCRITTURE DEL “VERO”.</p> <p>Scienza e progresso: la cultura del Positivismo Naturalismo e Verismo</p> <p>GIOVANNI VERGA: La vita L'apprendistato del Romanziere La stagione del Verismo L'ultimo Verga Le opere Nedda: la svolta verista</p>	15

<p>Vita dei campi -Vita dei campi, <i>Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna</i> -Vita dei campi, <i>Rosso Malpelo</i> -Vita dei campi, <i>La lupa</i> -Vita dei campi, <i>Fantasticheria</i> Novelle Rusticane -Novelle Rusticane, <i>La roba</i> -Novelle Rusticane, <i>Libertà</i> I Malavoglia - Malavoglia, I, Prefazione, I “vinti” e la “fiumana del progresso” -Malavoglia, cap. I, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> -Malavoglia, cap. II, <i>Mena e le stelle che ammiccavano più forte</i> -Malavoglia, cap. VII, <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i> -Malavoglia, cap. XV, <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i></p> <p>Mastro don Gesualdo -<i>La morte di Mastro don Gesualdo, IV, cap. V</i></p> <p>Pagine di critica: <i>Romano Luperini, La conclusione dei Malavoglia e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico. Russo e Luperini: la religione della famiglia.</i></p>	
<p>U.D. 3 – POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO</p> <p>La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento Un antecedente italiano: la Scapigliatura. Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie</p> <p>IL DECADENTISMO</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita La poetica dannunziana Il percorso delle opere Il Piacere - Il Piacere, libro III, cap. II, <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> -I romanzi del superuomo -Le vergini delle rocce, libro I, <i>Il programma politico del superuomo</i> Le Laudi Alcyone -Alcyone, <i>La pioggia nel pineto</i> -Alcyone, <i>La sera fiesolana</i> -Alcyone, <i>I pastori</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI: La vita Il percorso delle opere La poetica del fanciullino ed il suo mondo simbolico Il fanciullino -Il fanciullino, <i>Una poetica decadente</i> Myricae -Myricae, <i>Novembre</i></p>	<p>15</p>

<p>-Myricae, <i>Lavandare</i> -Myricae, <i>X Agosto</i> -Myricae, <i>L'assiuolo</i> -Myricae, <i>Sogno</i> -Myricae, <i>Temporale</i> -Myricae, <i>Il lampo</i></p> <p>I Canti di Castelvecchio -I Canti di Castelvecchio, <i>Il gelsomino notturno</i> -I Canti di Castelvecchio, <i>Nebbia</i> -I Canti di Castelvecchio, <i>La mia sera</i></p> <p>Il Crepuscolarismo Sergio Corazzini, <i>Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale</i></p> <p>Il Futurismo: F.T. Marinetti -F.T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> -F.T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>	
<p>U.D. 4 – I MAESTRI DEL ROMANZO EUROPEO</p> <p>ITALO SVEVO: La vita Il contesto culturale: la Trieste di Svevo La formazione delle idee Una poetica di abbassamento della letteratura Freud e la nascita della psicoanalisi Il percorso delle opere Una vita - Una vita, cap. VIII, <i>Le ali del gabbiano</i> Senilità Senilità, cap. I, <i>Il ritratto dell'inetto</i> La coscienza di Zeno -La coscienza di Zeno, cap. III, <i>Il fumo</i> -La coscienza di Zeno, cap. VIII, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i></p> <p>LUIGI PIRANDELLO: La vita Il punto di partenza: il relativismo pirandelliano La poetica dell'umorismo L'itinerario di uno scrittore sperimentale L'umorismo - L'umorismo, <i>Un'arte che scompone il reale</i> Novelle per un anno -Novelle per un anno, <i>Ciàula scopre la luna</i> -Novelle per un anno, <i>Di sera, un geranio</i> -Novelle per un anno, <i>Il treno ha fischiato</i> I Romanzi Il fu Mattia Pascal -Il fu Mattia Pascal, capitoli XII e XIII, <i>Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"</i> Uno Nessuno centomila Uno Nessuno centomila, <i>Nessun nome</i></p>	<p>13</p>

<p>Quaderni di Serafino Gubbio Operatore Pirandello ed il teatro: Il teatro del grottesco ed il metateatro Sei personaggi in cerca d'autore Enrico IV</p>	
<p>U.D. 5 – CULTURA E LETTERATURA NEL PRIMO DOPOGUERRA</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: La vita La formazione letteraria La poetica e lo stile L'itinerario delle opere L'Allegria -L'Allegria, Poesie di guerra: -Veglia -Fratelli -Sono una creatura -Soldati -Mattina</p> <p>SALVATORE QUASIMODO: La vita Le opere -Erato e Apollion, <i>Ed è subito sera</i> -Giorno dopo giorno, <i>Alle fronde dei salici</i></p> <p>UMBERTO SABBA: La vita Il Canzoniere -Il Canzoniere, <i>A mia moglie</i></p>	<p>5</p>
<p>U.D. 6 – LA POESIA PURA: ERMETICI ITALIANI E SIMBOLISTI EUROPEI</p> <p>EUGENIO MONTALE: La vita L'itinerario delle opere e i temi La poetica e lo stile Ossi di seppia -Ossi di seppia, <i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato</i> -Ossi di seppia, <i>Meriggiare pallido e assorto</i> -Ossi di seppia, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> -Ossi di seppia, <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> Le occasioni -Le occasioni, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> -Le occasioni, <i>Lo sai: debbo riperderti e non posso</i> La bufera e altro Satura -Satura, <i>Avevamo studiato per l'aldilà</i> -Satura, <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> -E' ancora possibile la poesia</p>	<p>6</p>

U.D. 7 – IL NEOREALISMO: PRIMO LEVI. PIER PAOLO PASOLINI*	5
U.D. 8 – NARRATORI ITALIANI CONTEMPORANEI*: ITALO CALVINO* ITALO CALVINO: La vita La fase del realismo La vena fantastica La letteratura combinatoria La sintesi delle Lezioni americane Il sentiero dei nidi di ragno Il barone rampante Le Cosmicomiche Le città invisibili Se una notte d'inverno un viaggiatore Palomar	5
U.D. 9 – DIVINA COMMEDIA IL PARADISO: LA CANTICA DELLA LUCE Letture e analisi dei seguenti testi: Canto I Canto III Canto VI Canto XI Canto XII Canto XVII* Canto XXXIII *	15

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09 maggio 2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE
--

La metodologia utilizzata ha assegnato un ruolo centrale ai testi. Essi sono stati usati per ricavare informazioni di carattere soprattutto contenutistico, per comprendere il pensiero e la poetica degli autori e per approfondimenti interdisciplinari, rivolti in particolare agli snodi di *educazione civica* ed educazione alla cittadinanza. Ogni autore è stato adeguatamente inserito nel contesto culturale di appartenenza. Durante le lezioni

si è fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale, ma soprattutto si è privilegiato un modo di procedere che coinvolgesse tutti attivamente, sollecitando continuamente la riflessione critica degli studenti sulle tematiche scaturite dai testi, abituandoli ad una lettura ragionata e cercando di suscitare in loro un interesse motivato per la conoscenza della letteratura. Si sono, quindi, usate la lezione frontale, la lezione partecipata, le discussioni guidate, l'attività di feedback. Attraverso domande informali in itinere si è verificata costantemente l'efficacia dell'attività didattica.

In generale le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem solving
- Ricerca-azione
- Peer to peer
- Brain storming
- Cooperative learning.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative. Le prime hanno avuto la funzione di monitorare costantemente gli allievi; le seconde invece sono state svolte a conclusione di ogni percorso, di ogni nucleo fondante o di ciascun modulo ed hanno avuto lo scopo di verificare la comprensione, la conoscenza e l'effettiva assimilazione dell'argomento già trattato. Le prove scritte (due nel primo periodo, tre nel secondo periodo) sono state di diversa tipologia (A-analisi del testo; B- analisi e produzione di un testo argomentativo; C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Le verifiche orali sono state frequenti ed adeguate numericamente per ciascun periodo. I criteri di valutazione sono stati quelli individuati dal collegio dei docenti. Inoltre in fase di valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti parametri:

- grado di conoscenza dei contenuti;
- uso dei linguaggi settoriali specifici;
- capacità logiche, critiche di analisi e sintesi;
- capacità di rielaborazione in chiave interdisciplinare;
- partecipazione;
- impegno;
- raggiungimento obiettivi minimi
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di *Letteratura Italiana*.

Autore: *Guido Baldi-Silvia Giusso-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria*

Titolo: *Letteratura italiana-Qualcosa che sorprende, vol. 3.1- Dall'età postunitaria al primo Novecento e vol. 3.2- Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri.*

Editore: *PEARSON- Paravia*

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM
- Mappe concettuali.
- Materiale fornito in fotocopia.
- Materiale audiovisivo.
- Vocabolario della lingua italiana.

Serra San Bruno, 13/05/2024

IL DOCENTE

*Prof.ssa Cinzia **PETROCCA***

5.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Cinzia PETROCCA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza della letteratura latina imperiale e cristiana per caratteri generali e problematiche, autori ed opere.
- Conoscenza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi desti latini, al fine di coglierne i valori storici e culturali;
- Pratica della traduzione come strumento di conoscenza di un testo, di un autore, di aspetti di civiltà;
- Affinamento della lingua italiana, in modo particolare per la struttura del periodo e per la padronanza del lessico astratto;
- Conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, di testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale
- Consapevolezza del legame, in termini di continuità, tra latino e italiano, sia nell'ambito linguistico (passaggio di forme e strutture) sia in quello culturale (permanenza di schemi, echi e allusioni dell'antico nelle letterature moderne).

Competenze

- Conoscenza della cultura classica attraverso la lettura e l'analisi dei testi in lingua;
- Consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale;
- Senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea;
- Consolidamento dell'educazione linguistica;
- Acquisizione di autonomia intellettuale e spirito critico, attraverso l'interpretazione dei testi;
- Capacità di instaurare con l'opera un dialogo che contribuisca alla conoscenza di sé, che ponga l'attenzione sulla dimensione del sentimento e dello spirito, che metta alla comprensione dell'altro;
- Capacità di comprendere anche sommariamente un brano latino;
- Contestualizzazione dei brani antologici letti in italiano sia in relazione al momento storico che al pensiero dell'autore;
- Rielaborazione delle conoscenze in chiave interdisciplinare.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe non è stata sempre ed in tutti i casi regolare, infatti molti alunni hanno effettuato un numero eccessivo di assenze, nonché ritardi e/o uscite anticipate.

- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio diversa a seconda dei casi specifici. Un primo gruppo ha mostrato motivazione intrinseca e partecipazione attiva, applicandosi adeguatamente; un secondo gruppo invece è stato poco costante nel lavoro quotidiano, ha mostrato poco interesse nei confronti della disciplina ed un'applicazione poco adeguata.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI – Lingua e cultura latina	N°ore
<p>U. D.1 - L'ETA' GIULIO-CLAUDIA:</p> <p>Il contesto storico: La successione ad Augusto. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio. Il principato assolutistico di Nerone.</p> <p>Il contesto culturale: vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.</p> <p>FEDRO: la vita e la cronologia delle opere; il modello e il genere "favola"; i contenuti e le caratteristiche dell'opera.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Il lupo e l'agnello</i> (Fabulae, I, 1); <i>La parte del leone</i> (Fabulae, I, 5); <i>La novella della vedova e del soldato</i> (Appendix Perottina,13); <i>I difetti degli uomini</i> (Fabulae, IV, 10)</p>	3
<p>U.D. 2 - LA PROSA NELLA PRIMA ETA' IMPERIALE.</p> <p>SENECA: la vita; i Dialoghi: i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi trattati, i temi; i trattati: il De clementia, il De beneficiis, le Naturales Quaestiones; le Epistole a Lucilio: i contenuti; lo stile della prosa senecana; le tragedie: i contenuti, le caratteristiche; l'Apokolokyntosis.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>E' davvero breve il tempo della vita?</i> (De brevitae vitae, 1;2, 1-4); <i>Solo il tempo ci appartiene</i> (Epistulae ad Lucilium,1); <i>Vivere secondo natura</i> (Epistulae ad Lucilium, 41) <i>Morte e ascesa al cielo di Claudio</i> (Apokolokyntosis, 4, 2-7, 2) <i>Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?</i> (De providentia, 2, 1-2) <i>Libertà e suicidio</i> (Epistulae ad Lucilium, 70, 4-5; 8-16) <i>La patria è il mondo</i> (Consolatio ad Helviam matrem, 7, 3-5) <i>Uno sguardo nuovo sulla schiavitù</i> (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13) <i>Il filosofo giova all'umanità</i> (De otio, 6, 4-5) <i>Il rispetto non si fonda sul timore</i> (Epistulae ad Lucilium, 47, 17-19)</p>	7
<p>U.D. 3 - LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE.</p> <p>LUCANO: la vita e le opere perdute; il Bellum civile: le fonti e il contenuto; le</p>	8

<p>caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos di Virgilio; i personaggi del Bellum civile; il linguaggio poetico di Lucano.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani</i> (Bellum civile, I, vv. 1-32) <i>Una scena di necromanzia</i> (Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-808); <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> (Bellum civile, I, vv. 129-157); <i>Il discorso di Catone</i> (Bellum civile, II, vv. 380-391); <i>Il ritratto di Catone</i> (Bellum civile, II, vv.380-391) <i>Cesare affronta una tempesta</i> (Bellum civile, V, vv.647-677).</p> <p>PERSIO: la vita; la poetica della satira; le satire di Persio: i contenuti; forma e stile delle satire.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Un genere contro corrente: la satira</i> (Satire I, vv. 1-21; 41-56; 114-125); <i>L'importanza dell'educazione</i> (Satire III, vv. 1-30; 58-72; 77-118);</p>	
<p>U.D. 4 - PETRONIO.</p> <p>La questione dell'autore del Satyricon; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del Satyricon: il realismo petroniano.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>L'ingresso di Trimalchione</i> (Satyricon, 32-34); <i>Presentazione dei padroni di casa</i> (Satyricon, 37, 1-38,5); <i>Chiacchiere di commensali</i> (Satyricon, 41, 9-42, 7; 47, 1-6); <i>Da schiavo a ricco imprenditore</i> (Satyricon, 75, 8-11; 76; 77, 2-6) <i>L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza</i> (Satyricon, 1-4); <i>Mimica mors: suicidio da melodramma</i> (Satyricon, 94); <i>Il lupo mannaro</i> (Satyricon, 61, 6-62) <i>La matrona di Efeso</i> (Satyricon, 111-112,8).</p>	8
<p>U.D. 5 - L'ETA' DEI FLAVI</p> <p>Il contesto storico: L'affermazione della dinastia flavia. Tito e Domiziano. Il contesto culturale: Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.</p> <p style="text-align: center;">LA POESIA NELL'ETA' DEI FLAVI</p> <p>MARZIALE: la vita e la cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi: il filone comico-realistico; gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi; i Priapea.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Obiettivo primario: piacere al lettore!</i> (Epigrammata, IX, 81); <i>Libro o libretto</i> (Epigrammata, X,1); <i>La scelta dell'epigramma</i> (Epigrammata, X, 4); <i>Matrimonio d'interesse</i> (Epigrammata, I, 10); <i>Il ricco sempre avaro</i> (Epigrammata,I, 103); <i>Fabulla</i> (Epigrammata, VIII, 79); <i>Senso di solitudine</i> (Epigrammata, XI, 35);</p>	8

<p><i>La bellezza di Bilbili</i> (Epigrammata, XII,18); <i>Il profumo dei tuoi baci</i> (Epigrammata, III,65); <i>Auguri a un amico</i> (Epigrammata, I, 15); <i>Erotion</i> (Epigrammata, V, 34);</p>	
<p>U.D.6 - LA PROSA NELLA SECONDA META' DEL I SECOLO QUINTILIANO:la vita e la cronologia dell'opera; L'Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</i> (Institutio oratoria, proemium, 9-12) <i>I vantaggi dell'insegnamento collettivo</i> (Institutio oratoria, I, 2, 11-13; 18-20); <i>L'intervallo e il gioco</i> (Institutio oratoria, I, 3, 8-12); <i>Le punizioni</i> (Institutio oratoria, I, 3, 14-17); <i>Il maestro come secondo padre</i> (Institutio oratoria, II, 2, 4-8); <i>Quintiliano maestro di retorica: l'oratore come "vir bonus dicendi peritus"</i> (Institutio oratoria, X, 1, 125-131) <i>Severo giudizio su Seneca</i> (Institutio oratoria, XII, 1, 1-3);</p> <p>PLINIO IL VECCHIO: la vita e le opere perdute; la Naturalis Historia</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Un esempio di Geografia favolosa: mirabilia dell'India</i> (Naturalis Historia, VII, 21-25).</p>	<p>5</p>
<p>U.D.7 - L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO</p> <p>Il contesto storico Il contesto culturale</p> <p>LA LETTERATURA NELL'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO. GIOVENALE: La vita e la cronologia delle opere; la poetica di Giovenale; le satire dell'<i>indignatio</i>; i contenuti delle prime sette satire; il secondo Giovenale.</p> <p>Lettura in italiano dei seguenti testi: <i>Perché scrivere satire?</i> (Satira I, vv. 1-87; 147-171); <i>L'invettiva contro le donne</i> (Satira VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456).</p> <p>Biografia ed erudizione: Svetonio. La vita. De viris illustribus. De vita Caesarum.</p>	<p>5</p>
<p>U.D.8 - TACITO. La vita e la carriera politica; l'Agricola: la cronologia e i temi, i contenuti, i caratteri; la Germania: la cronologia e il tema; i contenuti e le fonti; il Dialogus de oratoribus; le opere storiche: le Historiae, gli Annales; la concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; la lingua e lo stile.</p> <p>Lettura e contestualizzazione dei seguenti testi:</p>	<p>6</p>

<p><i>Un'epoca senza virtù</i> (Agricola, 1); <i>Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro</i> (Agricola, 30); <i>Compianto per la morte di Agricola</i> (Agricola, 45, 3-46) <i>Caratteri fisici e morali dei Germani</i> (Germania, 4) <i>L'inizio delle Historiae</i> (Historiae; I, 1); <i>Il proemio degli Annales: sine ira et studio</i> (Annales, I, 1); <i>La riflessione dello storico</i> (Annales, IV, 32-33); <i>La scelta del migliore</i> (Historiae, I, 16); <i>La persecuzione contro i cristiani</i> (Annales, XV, 44); <i>Scene da un matricidio</i> (Annales, XIV, 5, 7-8);</p>	
<p>U.D. 9 - DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO: il contesto storico; il contesto culturale. APULEIO: la vita; il <i>De magia</i>: il contenuto, i caratteri; i <i>Florida</i> e le opere filosofiche; le <i>Metamorfosi</i>: il titolo e la trama del romanzo, le sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'opera, la lingua e lo stile.</p> <p>Lettura e contestualizzazione dei seguenti testi: <i>Il proemio e l'inizio della narrazione</i> (Metamorfosi, I, 1-3); <i>Funeste conseguenza della magia</i> (Metamorfosi, I, 11-13; 18-19); <i>Lucio diventa asino</i> (Metamorfosi, III, 24-25); <i>La preghiera a Iside</i> (Metamorfosi, XI, 1-2); <i>Il significato delle vicende di Lucio</i> (Metamorfosi, XI, 13-15); <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca</i> (Metamorfosi, IV, 28-31); <i>La trasgressione di Psiche</i> (Metamorfosi, V, 22-23); <i>La conclusione della fabella</i> (Metamorfosi, VI, 22-24).</p>	<p>6</p>
<p>U.D.10- LA LETTERATURA CRISTIANA: AGOSTINO*</p> <p>AGOSTINO: la vita; l'adesione al manicheismo e le ambizioni giovanili; dalla "crisi del dubbio" al battesimo; dal ritorno in patria alla morte; gli scritti anteriori alle <i>Confessiones</i>; le <i>Confessiones</i>: i contenuti, le caratteristiche, lo stile; il <i>De doctrina Christiana</i>; la polemica antieretica; il <i>De Trinitate</i>; il <i>De civitate Dei</i>: i contenuti, lo stile; l'epistolario; i <i>Sermones</i>.</p> <p>Lettura e contestualizzazione dei seguenti testi: <i>L'incipit delle Confessiones: "Grande sei, Signore"</i> (Confessiones, I, 1, 1); <i>Le seduzioni dell'amore</i> (Confessiones, II, 1, 1); <i>Il furto delle pere</i> (Confessiones, II, 4, 9); <i>L'incontro con l'Hortensius e con la Bibbia</i>, III, 4, 7-8; 5-9); <i>La conversione</i> (Confessiones, VIII, 12, 28-29); <i>Il tempo è inafferrabile</i> (Confessiones, XI, 16, 21-18, 23); <i>La misurazione del tempo avviene nell'anima</i> (Confessiones, XI, 27, 36; 28, 37); <i>Le due città</i> (De civitate Dei, I, 35); <i>La società del benessere</i> (De civitate Dei, II, 20); <i>Le caratteristiche delle due città</i> (De civitate Dei, XIV, 28).</p>	<p>5</p>

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09 maggio 2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, dialogo e discussioni guidate, miranti a far scaturire una riflessione critica sulle tematiche estrapolate dai vari testi e dal pensiero dei diversi autori, attività di approfondimento, volte ad attualizzare i vari temi, con particolare riferimento agli snodi di *educazione civica* ed educazione alla cittadinanza.

In generale le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca-azione.
- Peer to peer.
- Problem solving.
- Brain storming.
- COOPERATIVE LEARNING.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative. Le prove scritte sono state due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. La tipologia utilizzata è stata sempre quella della traduzione di un brano d'autore dal latino in italiano.

Le verifiche orali sono state frequenti ed adeguate numericamente per ciascun periodo. I criteri di valutazione sono stati quelli individuati dal collegio dei docenti. Ad ogni modo durante la fase di valutazione si è tenuto altresì conto dei seguenti parametri:

- Grado di conoscenza dei contenuti;
- Approfondimento delle tematiche affrontate;
- Uso del linguaggio settoriale specifico;
- Capacità logiche, critiche, di analisi e di rielaborazione;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi;
- Progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state effettuate in numero congruo e sono state formative e sommative. L'azione didattica ha dato spazio anche a momenti di discussione che hanno coinvolto tutti gli studenti, soprattutto quelli che si applicano di meno nello studio della disciplina. Le verifiche orali hanno riguardato tutto il programma o segmenti dello stesso e sono state finalizzate ad accertare il livello di conoscenza dei contenuti, il livello di raggiungimento delle competenze, il possesso della terminologia specifica, la capacità di stabilire collegamenti tra argomenti diversi, la capacità di rielaborare, in modo critico, quanto appreso, la capacità di esporre in modo chiaro e preciso, la forma dell'esposizione, la partecipazione, l'approfondimento delle tematiche affrontate, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di *Letteratura latina*

Autore: *Giovanna Garbarino*

Titolo: *Luminis orae*, Vol. III

Editore: *Paravia*

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM
- Mappe concettuali.
- Materiale fornito in fotocopia.
- Materiale audiovisivo.
- Vocabolario della lingua latina.

Serra San Bruno, 13/05/2024

LA DOCENTE

PROF.SSA CINZIA PETROCCA

5.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. SSA Anna PALERMO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza di funzioni, lessico, forme morfosintattiche utili a riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Strategie e fraseologia utili alla negoziazione dei significati.
- Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale, culturale e letterario dell'Inghilterra e del Regno Unito nei periodi storici oggetto di studio, con collegamenti a testi e autori.
- Terminologia riguardante la micro lingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.

Competenze

- Competenze linguistiche – comunicative in riferimento alle quattro abilità di base corrispondenti, in alcuni casi, al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Capacità di produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su argomenti relativi alla propria vita e ad argomenti noti, anche se con qualche interferenza della lingua italiana.
- Capacità di analizzare testi letterari in lingua inglese; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; esprimersi e comunicare con interlocutori stranieri.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata complessivamente regolare. Solo alcuni allievi hanno avuto una presenza più discontinua.
- Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso, interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo, con un'applicazione allo studio diversa a seconda dei casi. Alcuni allievi, infatti, hanno avuto bisogno di richiami e stimoli frequenti per essere maggiormente coinvolti nelle attività, evidenziando una motivazione allo studio non sempre adeguata.
- Sono stati raggiunti in generale livelli apprezzabili di profitto, nonché una buona acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
<p>U. D. 1 : THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Social and Historical Background - The Victorian Compromise - Life in Victorian Britain - Darwin's theory of evolution - The later years of Queen Victoria's reign 	10 ore
<p>U. D. 2 : THE VICTORIAN NOVEL Authors and Texts</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens Oliver Twist <i>"Oliver wants some more"</i> Hard Times <i>"Coketown"</i> - Robert Luis Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde <i>"Jekyll's experiment"</i> 	18 ore
<p>U. D. 3: AESTHETICISM AND DECADENCE Authors and Texts</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde The picture of Dorian Gray <i>"Dorian's death"</i> 	8 ore
<p>U. D. 4: THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - The first half of the 20th century: Historical and social background - The first decades of the 20th century - The Irish Question - World War I - From the '<i>League of Nations</i>' to the '<i>United Nations</i>' (Reading comprehension – Ed. Civica) - The consequences of the war – The role of the war in the emancipation of women - Protests during the 1920s and 1930s (The Suffragettes) - The British Commonwealth of Nations - The Age of anxiety - The inter-war years - The Great depression - World War II 	8 ore
<p>U. D. 5 : MODERNISM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Main features 	

<ul style="list-style-type: none"> - The modern novel: The role of the novelist and the ‘stream of consciousness technique’ - The ‘stream of consciousness’ and the ‘interior monologue’ 	6 ore
U. D. 6 : THE WAR POETS <ul style="list-style-type: none"> - Rupert Brooke “The soldier” 	2 ore
U. D. 7 : JAMES JOYCE <ul style="list-style-type: none"> - Dubliners “Eveline” - The Portrait of the artist as a young man - Ulysses 	9 ore
U.D. 8: THE PRESENT AGE <ul style="list-style-type: none"> - Historical and social background - The post-war years: from the 1950s to the present day - The Cold War - *The United Nations Organization (UN) – The UN Specialized Agencies: Unesco, Unicef... (Ed. Civica) - *<i>“The Universal Declaration of Human Rights”</i> (Ed. Civica) - *<i>“What is Agenda 2030?”</i> (Ed. Civica) - *Brexit 	8 ore
U.D. 9: CONTEMPORARY DRAMA <ul style="list-style-type: none"> - *The Theatre of the Absurd - *Samuel Beckett - *Waiting for Godot - *<i>“Waiting”</i> 	7 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le *metodologie* utilizzate hanno incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, mirando a stimolare la loro curiosità. Pertanto alle lezioni tradizionali sono state affiancate lezioni partecipate e attività laboratoriali finalizzate all’analisi di testi, spesso introdotte da attività di brainstorming.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate quotidianamente, suddividendo l’ora di lezione in due momenti: il primo di verifica delle conoscenze e competenze relative ai contenuti svolti e il secondo di sviluppo degli argomenti delle unità didattiche previste. Le verifiche orali hanno riguardato tutto il programma e si sono svolte seguendo l’ordine logico del ragionamento, evitando fiscalità, nozionismo ed enciclopedismo. In particolare, nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma dell’esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate varie tipologie: Reading comprehension, domande a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti. E' stato, infine, decisivo per la valutazione globale dell'allievo il grado di partecipazione complessivo al dialogo didattico-educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **PERFORMER HERITAGE 2 – From the Victorian Age to the Present Age** - Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
- Schede di approfondimento
- Dispense fornite dalla docente
- Internet per guardare dei video e per cercare informazioni
- LIM

Serra San Bruno, 13/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna PALERMO

5.4 STORIA

Prof.ssa Stefania TARIM

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenze di eventi politici e militari, delle strutture economico-sociali, degli organismi istituzionali e degli aspetti ideologici e culturali della storia europea e mondiale dal XIX ai nostri giorni.
- Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.
- Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono ai due conflitti mondiali.
- Conoscere e comprendere i concetti chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del fascismo, del nazismo e dello stalinismo, rivelandone affinità e differenze.

Competenze

- Comprendere i messaggi degli avvenimenti passati e coglierne il senso per la comprensione del presente, attraverso la discussione critica e il confronto, al fine di evitare che la lezione storica sia esclusivamente vissuta come lettura asettica del passato.
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata per la maggior parte degli alunni regolare, tranne che per alcuni discenti che, in alcuni periodi, in particolare durante le verifiche, hanno attuato, in modo molto frequente, un numero considerevole di assenze strategiche per evitare le verifiche disciplinari.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente buona: a parte un gruppo di alunni, il cui impegno è stato decisamente lodevole, la maggior parte della classe, studiando con una certa costanza, ha raggiunto un discreto livello di profitto. Per un esiguo numero di alunni si segnala, invece, un'applicazione allo studio e un impegno appena sufficienti.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, improntata alla comprensione e al rispetto reciproci tra docente e discenti, nella quasi totalità dei casi. La maggior parte degli alunni è stata sempre attenta al dialogo

didattico-educativo e ha dimostrato responsabilità nell'affrontare i compiti richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

STORIA

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
U. D. 1 - Società, economia, politica e cultura tra XIX e XX secolo La nascita della società di massa L'Italia giolittiana	6
U.D.2 – 1914-1918 Le cause del conflitto; L'evoluzione del conflitto; L'Italia dalla neutralità all'intervento; Il biennio 1915-16; La svolta del 1917; La fine della guerra. La Rivoluzione russa	11
U. D.3 – Gli anni Venti e gli Stati uniti I trattati di pace La diplomazia italiana e la questione di Fiume Il biennio rosso. Gli anni Venti negli Stati Uniti Il Crollo di Wall Street	6
U. D. 4-Fascismo, stalinismo, nazismo La dittatura nazionalsocialista La dittatura fascista La dittatura staliniana	9
U. D. 5 – La guerra che torna Cause del conflitto Il biennio 1941-43 La Shoah La svolta del 1943 e lo sbarco in Normandia Gli Alleati e la Resistenza L'ultima fase del conflitto La guerra in Italia	7
U. D. 6 – Il secondo dopoguerra La guerra fredda: -la formazione dei due blocchi e guerra di Corea Il secondo dopoguerra italiano+: -Repubblica e primi anni del centrismo	4

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche utilizzate per lo svolgimento del programma di storia sono state prevalentemente le lezioni frontali e interattive (dialogate, partecipate e laboratoriali). Su alcuni argomenti sono stati utilizzate altre metodologie quali il *brainstorming* e il *cooperative learning* con l'obiettivo di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà attraverso domande e sollecitazioni da parte del docente e il confronto tra pari

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le verifiche orali, attraverso le quali si esamina l'acquisizione e la comprensione delle tematiche trattate, la capacità di operare collegamenti e i nessi causa-effetto tra i vari eventi storici, il possesso di terminologia specifica e le modalità di esposizione dei contenuti disciplinari. Altra tipologia di verifica è stata quella osservativa durante lo svolgimento di dibattiti e discussioni in classe sulle tematiche trattate.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- Impegno
- Comportamento

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Storia
Autore: Fossati, Luppi, Zanette
Titolo: Storia Concetti e Connessioni, Volume 3
Editore: Pearson

- Schede di approfondimento
- Internet

- Video e documentari
- Lim

Serra San Bruno, 13/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Stefania TARIM

5.5 FILOSOFIA

Prof.ssa Stefania TARIM

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

FILOSOFIA

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: logica, ontologia, gnoseologia, etica, epistemologia, riflessione politica, estetica, rapporti con il pensiero religioso.
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico

Competenze

- Sviluppare il giudizio critico e la riflessione personale.
- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Utilizzo e padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata per la maggior parte degli alunni regolare, tranne che per alcuni discenti che, in alcuni periodi, in particolare durante le verifiche, hanno attuato, in modo molto frequente, un numero considerevole di assenze strategiche per evitare le verifiche disciplinari.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente buona: a parte un gruppo di alunni, il cui impegno è stato decisamente lodevole e proficuo, la maggior parte della classe, studiando con una certa costanza, ha raggiunto un discreto livello di profitto. Per un esiguo numero di alunni si segnala, invece, un'applicazione allo studio e un impegno appena sufficienti.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, improntata alla comprensione e al rispetto reciproci tra docente e discenti, nella quasi totalità dei casi. La maggior parte degli alunni è stata sempre attenta al dialogo didattico-educativo e ha dimostrato responsabilità nell'affrontare i compiti richiesti.

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
U. D. 1 – L'idealismo tedesco	

<p><u>Dal kantismo all'idealismo</u></p> <p>Ficthe:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la nascita dell'idealismo -la dottrina della scienza -la missione sociale dell'uomo e del dotto <p>Hegel:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i capisaldi del sistema hegeliano -idea, natura, spirito -la dialettica -La <i>Fenomenologia dello spirito</i> 	12
<p>U. D. 2 - Reazione all'hegelismo</p> <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'antihegelismo -la rappresentazione -la volontà di vivere e i suoi caratteri -il pessimismo e le critiche delle forme di ottimismo -le vie di liberazione dal dolore <p>Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'antihegelismo -l'esistenza come possibilità -gli stadi dell'esistenza -angoscia, disperazione e fede <p><i>Schopenhauer, (da Il mondo come volontà e rappresentazione)</i></p>	10
<p>U.D. 3 - Destra e sinistra hegeliane</p> <p>Ragione/realtà e religione nella destra e nella sinistra hegeliane</p> <p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il rovesciamento dei rapporti di predicazione tra soggetto e oggetto -ateismo e alienazione religiosa -umanesimo e naturalismo <p><i>Feuerbach, Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del cristianesimo)</i></p> <p>Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vita e opere -caratteristiche del marxismo -la rottura con l'hegelismo -critica a Feuerbach e alla Stato liberale -la concezione materialistica della storia -<i>Il Manifesto del partito comunista</i> -Il Capitale <p><i>Marx, L'alienazione (da Manoscritti);</i> <i>Marx, Struttura e sovrastruttura(da Per la critica dell'economia politica)</i></p>	12
<p>U. D. 4 - Il positivismo</p> <p>I caratteri del positivismo</p> <p>Comte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la legge dei tre stadi -la classificazione delle scienze e la sociologia 	3
<p>U. D. 5 – Lo spiritualismo</p> <p>I caratteri dello spiritualismo</p>	2

<p>Bergson: -Tempo e durata -Lo slancio vitale</p>	
<p>U. D. 6- Il pensiero in crisi Nietzsche: - La nascita della tragedia -la “morte di Dio” -l’oltreuomo e l’eterno ritorno dell’uguale -la volontà di potenza e la morale Testi: <i>Apollineo e dionisiaco (La nascita della tragedia);</i> <i>La morte di Dio (da La gaia scienza)</i> Freud -la scoperta e lo studio dell’inconscio; le vie di accesso all’inconscio; la scomposizione della psiche; la teoria della sessualità ed il complesso edipico. Testi: <i>L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo</i></p>	6
<p>U.D 7 Tra essenza ed esistenza: le risposte filosofiche alla crisi Sartre: -esistenza e libertà -dalla nausea all’impegno</p>	4
<p>U. D. 8 - La riscoperta dell’etica nella filosofia contemporanea* Arendt* -Le origini del totalitarismo -la banalità del male</p>	4

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche utilizzate per lo svolgimento del programma di storia sono state prevalentemente le lezioni frontali e interattive (dialogate, partecipate e laboratoriali). Su alcuni argomenti sono stati utilizzate altre metodologie quali il *brainstorming* e il *cooperative learning* con l’obiettivo di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà attraverso domande e sollecitazioni da parte del docente e il confronto tra pari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le verifiche orali, attraverso le quali si esamina l'acquisizione e la comprensione delle tematiche trattate, la capacità di operare collegamenti e i nessi causa-effetto tra i vari eventi storici, il possesso di terminologia specifica e le modalità di esposizione dei contenuti disciplinari. Altra tipologia di verifica è stata quella osservativa durante lo svolgimento di dibattiti e discussioni in classe sulle tematiche trattate.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- Impegno
- Comportamento

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di filosofia Autori: N. Abbagnano- G. Fornero

Titolo: Con-Filosofare, Vol. 3a-b

Editore: Paravia

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 13/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Stefania TARIM

5.6 MATEMATICA

Prof.ssa Raffaella Carnovale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) **Conoscenze**

La classe al termine dell'anno scolastico ha imparato a conoscere i principali risultati dell'analisi infinitesimale e i metodi propri del calcolo differenziale e del calcolo integrale. Nello specifico:

- L'insieme dei numeri reali e la topologia su \mathbb{R} .
- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti delle funzioni.
- Il concetto di funzione continua.
- Il concetto di derivata.
- I teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- Il concetto di integrale definito e indefinito

b) **Competenze**

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi e di esercizi di analisi matematica, nonché di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi di varia natura con impostazione problematica e di risolvere esercizi di varia difficoltà che prevedono l'applicazione dei modelli matematici alle scienze sperimentali (con particolari riferimenti alla fisica).

c) **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La frequenza alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'impegno e della partecipazione la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della matematica, nonostante le difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti imputabili ad uno studio non sempre idoneo, raggiungendo in generale le con le dovute diversificazioni livelli apprezzabili di profitto, nonché una discreta acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
- **MATEMATICA**

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p>U.A. 1: “Funzioni reali di variabile reale”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione reale di una variabile reale. - Rappresentazione analitica di una funzione. - Grafico di una funzione. - Funzioni iniettive, suriettive, biettive, monotone, periodiche, pari e dispari. - Esempi di determinazione dell’insieme di esistenza di una funzione. - Studio del segno di una funzione. - Funzioni composte. - Funzioni inverse. - Funzioni elementari e riepilogo delle loro caratteristiche principali. 	10 ore
<p>U.A. 2: “Ordinamenti di R e nozioni di Topologia sulla retta reale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli. - Insiemi limitati superiormente e inferiormente: maggiorante, minorante, estremo inferiore e superiore, massimo e minimo. - Intorni: intorno circolare, intorno destro, sinistro, intorno di $+\infty$, intorno di $-\infty$ - Punti di accumulazione, interni, esterni, frontiera, isolati e di aderenza. - Inf., sup, massimo e minimo di una funzione. 	7 ore
<p>U.A. 3: “Limiti delle funzioni di una variabile”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto intuitivo di limite. - Definizione topologica di limite di funzione. - Limite finito per una funzione in un punto. - Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. - Limite destro, sinistro di una funzione, per eccesso e per difetto. - Definizione di limite per una funzione all’infinito. - Verifica di limiti di funzioni elementari. - Teoremi fondamentali sui limiti (con relativa dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. - Operazione sui limiti: teorema dell’algebra dei limiti e forme di indecisione. 	25 ore
<p>U.A. 4: “Funzioni continue e calcolo di limiti per funzioni continue”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di continuità. - La continuità delle funzioni elementari. - La continuità delle funzioni composte. - Limiti notevoli. - Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. - Funzioni continue su compatti (Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi). - Punti di discontinuità di una funzione (discontinuità eliminabili e 	25 ore

<p>funzione prolungamento, discontinuità di prima specie con salto della funzione in un punto, discontinuità di seconda specie).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempi notevoli di funzioni con discontinuità (funzione segno, funzione di Legendre, funzione mantissa, funzione di Dirichlet) - Studio dei punti di discontinuità di una funzione. - Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui - Grafico probabile di una funzione. 	
<p>U.A. 5: “Derivate delle funzioni di una variabile”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. - Definizione derivata e suo significato geometrico. - Derivata destra e derivata sinistra di una funzione. - La funzione derivata. - Continuità e derivabilità. - Derivate delle funzioni elementari (con relativa dimostrazione). - Teoremi sull'algebra delle derivate, teoremi di derivazione delle funzioni composte, delle funzioni inverse, teorema della derivata logaritmica (relativa dimostrazione). - Derivate di ordine superiore. - Applicazioni delle derivate alla geometria: equazione della tangente e della normale ad una curva, angolo fra curve. - Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale. - Applicazione delle derivate alla fisica: legge oraria del moto, velocità istantanea e accelerazione istantanea. Intensità di corrente,... - Il differenziale di una funzione. 	16 ore
<p>U.A. 6: “Teoremi fondamentali del calcolo differenziale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di Rolle (con relativa dimostrazione) - Teorema di Lagrange (con relativa dimostrazione) - Conseguenze del Teorema di Lagrange: criterio di derivabilità di una funzione, legame tra segno della derivata prima e monotonia della funzione - Teorema di Cauchy (con relativa dimostrazione) - Teorema di De L'Hospital. - Applicazione del teorema di De L'Hospital per il calcolo di altre forme indeterminate ($0/\infty$, $+\infty/\infty$ e forme esponenziali) 	8ore
<p>U.A. 7: “Massimi e minimi relativi e studio del grafico di una funzione”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Massimi e minimi assoluti e relativi. - Teorema di Fermat. - Studio del massimo e del minimo attraverso il segno della derivata prima o il metodo delle derivate successive. - Concavità, convessità e flessi di una funzione. - Studio completo del grafico di una funzione. - Studi di funzioni: polinomiali, algebriche fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, valori assoluti. - Problemi di massimo e minimi (di argomento generico, di geometria analitica, di goniometria piana e solida, geometria piana e solida)*. - Problem solving con studi di funzione e con problemi di massimo e minimo. 	8 ore

- Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione.	
U.A. 8: “Integrali indefiniti”	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Definizioni di primitiva e di integrale indefinito di una funzione continua. - L'integrale indefinito come operatore lineare. - Integrazioni immediate. - Integrazione per sostituzione.* - Integrazione per parti.* - Integrazione delle funzioni razionali fratte.* 	
U.A. 9: “Integrali definiti”*	15 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Integrale definito di una funzione continua e il problema delle aree.* - Proprietà degli integrali definiti.* - Teorema della media integrale.* - La funzione integrale.* - Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow. (con relativa dimostrazione)* - Il calcolo dell'integrale definito con la formula di Leibniz-Newton (con relativa dimostrazione).* - Il calcolo delle aree di figure piane*. - I volumi dei solidi di rotazione*. - La lunghezza di un arco di curva; l'area di una superficie di rotazione* - Calcolo del volume di un solido a fette* - Applicazione del calcolo integrale alla fisica*. - Integrali impropri* 	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

Lo studio delle varie U.A. sopra elencate è stato accompagnato dalla risoluzione (sia in classe che individuale) di un congruo numero di esercizi di varia difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente. Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze matematiche (dati, definizioni, teoremi, procedure, ...)
- Applicazione coerente delle procedure;
- Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)

- Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari,...)
- Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)
- Lezione frontale di esposizione
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva (in cui sono stati proposti vari esercizi di difficoltà graduale per permettere agli alunni, operando sulle formule e sui contenuti, di poter manipolare e comprendere meglio le nozioni teoriche apprese).
- Flipped classroom.
- Correzione di classe dei compiti assegnati.
- Flipped classroom
- Approfondimenti suggeriti agli o dagli alunni con elaborazione di contenuti che prevedono l'uso di presentazioni, video, testi, immagini, ...

<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

1. Interrogazioni orali (brevi e lunghe) che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.

2. Verifiche scritte tradizionali proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Matematica.blu 2.0, vol.5
Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Casa editrice: Zanichelli
- materiali integrativi forniti dal docente
- Altri testi per approfondimenti
- Appunti e mappe concettuali.
- Libri digitali e relative espansioni
- Rete internet
- Software didattici open source
- Siti tematici dedicati

Serra San Bruno, 13/05/2024

IL DOCENTE
PROF.SSA RAFFAELLA CARNOVALE

5.7 FISICA

Prof. ssa Raffaella Carnovale

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

La classe ha acquisito le principali conoscenze in merito alle teorie fisiche studiate e di come queste si applicano alla tecnologia, alla difesa e protezione dell'ambiente e alla vita di ogni giorno.

b) Competenze

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di semplici problemi e di esercizi nonché di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi di varia natura che investono il proprio vissuto e la tecnologia.

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La frequenza alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'impegno e della partecipazione la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della fisica, nonostante le difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti imputabili ad uno studio discontinuo e non adeguato, raggiungendo in generale livelli apprezzabili di profitto, nonché una discreta acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI FISICA

ARGOMENTI TRATTATI .	N. ore
U.A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb - Elettizzazione per strofinio. - Conduttori e isolanti. - Definizione operativa di carica elettrica. - La legge di Coulomb. - La forza di Coulomb nella materia. - Elettizzazione per induzione. - La polarizzazione degli isolanti.	5 ore
U.A. 2: Il campo elettrico - Campo elettrico di una carica puntiforme.	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. - Campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. - Altri campi elettrici con simmetrie particolari. 	
<p>U.A. 3: Il potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia potenziale elettrica. - Il potenziale elettrico e la d.d.p.. - Superfici equipotenziali. - Legame tra campo elettrico e potenziale. - Circuitazione del campo elettrico 	5 ore
<p>U.A. 4: Fenomeni di elettrostatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo elettrico e potenziale. - Teorema di Coulomb. - La capacità di un conduttore. - I condensatori. - Condensatori in serie e in parallelo. - Energia immagazzinata in un condensatore. 	11 ore
<p>U.A. 5: La corrente elettrica continua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intensità di corrente elettrica. - La prima legge di Ohm. - Resistori in serie e in parallelo. - Leggi di Kirchhoff. - Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. - Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. 	12 ore
<p>U.A. 6: La corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda legge di Ohm e la resistività. - Applicazioni della seconda legge di Ohm. - La dipendenza della resistività dalla temperatura e il fenomeno della superconduttività - Carica e scarica di un condensatore.* - Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas.* 	6 ore
<p>U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni di magnetismo naturale. - Attrazione e repulsione tra poli magnetici. - Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico. - L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* 	7 ore

- Principi di funzionamento di un motore elettrico.*	
U.A. 8: Il campo magnetico*	7 ore
<ul style="list-style-type: none"> - La <i>forza di Lorentz</i>. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone. - Il flusso del campo magnetico e il <i>teorema di Gauss</i> per il magnetismo. - Unità di misura del flusso magnetico nel SI. - La circuitazione del campo magnetico e il <i>teorema di Ampère</i>. - Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. - Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche. - La temperatura critica. - I domini di Weiss. - Il ciclo di isteresi magnetica e applicazioni. 	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

Lo studio delle varie U.A. sopra elencate è stato accompagnato dalla risoluzione (*sia in classe che individuale*) di un congruo numero di esercizi di media difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze fisiche e della fenomenologia (dati, definizioni, teoremi, procedure...)
- Applicazione coerente delle procedure;
- Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)
- Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari...)
- Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)

- Lezione frontale di esposizione
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva
- Laboratori virtuali e online
- Flipped classroom.
- Correzione di classe dei compiti assegnati.
- Approfondimenti suggeriti agli o dagli alunni con elaborazione di contenuti che prevedono l'uso di presentazioni, video, testi, immagini, ...

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

1. Interrogazioni orali (brevi e lunghe) che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.

2. Verifiche scritte tradizionali proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Amaldi per i Licei Scientifici Blu
Vol. 2 e Vol. 3
Autori: Amaldi Ugo
Casa editrice: Zanichelli
- Dispense e materiali integrativi forniti dal docente
- Altri testi per approfondimenti
- Articoli scientifici
- Appunti e mappe concettuali.

- Piattaforme dedicate per interazione a distanza
- Libri digitali e relative espansioni
- Rete internet
- Applicativi per video-conferenze
- Applicativi per registrazioni a schermo
- e-Product (Video, slides di sintesi, animazioni, laboratori virtuali...)
- Software didattici open source
- Siti tematici dedicati

Serra San Bruno, 13/05/2024

IL DOCENTE
Prof.ssa Raffaella CARNOVALE

5.8 SCIENZE

Prof.ssa Maria Consolata IENNARELLA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali;
- Conoscere e padroneggiare il linguaggio specifico
- Conoscere i rapporti tra i contenuti dell'area disciplinare delle scienze e il contesto storico, filosofico, letterario, tecnologico.

Competenze

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata diversificata. La maggior parte ha frequentato con assiduità, pochi hanno totalizzato numerose assenze.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea per interesse e impegno
- La partecipazione al dialogo educativo è stata proficua.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

SCIENZE

	N°ore
Chimica inorganica	
U. D. 1 - Le proprietà delle soluzioni Soluzioni acquose ed elettroliti. Le concentrazioni delle soluzioni: molarità, molalità e frazione molare. L'effetto del soluto sul solvente e le proprietà	5

colligative. L'innalzamento ebullioscopico e l'abbassamento crioscopico. Osmosi e pressione osmotica. La solubilità e la legge di Henry	
U. D. 2 - Le reazioni chimiche L'equazioni di reazione. I calcoli stechiometrici. Reagente limitante e reagente in eccesso. I vari tipi di reazione.	3
U. D. 3 - La velocità di reazione La velocità di reazione. L'equazione cinetica. I fattori che influenzano la velocità di reazione. L'energia d'attivazione.	2
U. D. 4 - L'equilibrio chimico L'equilibrio dinamico. La costante di equilibrio. La costante di equilibrio e la temperatura.	2
U. D. 5 - Acidi e basi si scambiano protoni Le varie teorie su acidi e basi. La ionizzazione dell'acqua. La forza degli acidi e delle basi.	2

Chimica organica	
U. D. 1 –Chimica organica una visione d'insieme I composti del carbonio.. Le caratteristiche dell' atomo di carbonio. La rappresentazione dei composti organici con le con le formule di Lewis, razionali,condensate topologiche.. Gli isomeri di: struttura, di catena e di posizione. Gli stereoisomeri: geometrici (cis e trans) e ottici(enantiomeri).Le caratteristiche dei composti organici:proprietà fisiche e reattività. Approfondimento :L' atomo di carbonio (Primo Levi –La tavola periodica), i gruppi funzionali.	5
U. D. 2 – Gli idrocarburi saturi: gli alcani. Gli idrocarburi saturi: alcani. Ibridazione dell' atomo di carbonio negli alcani. La formula molecolare e la nomenclatura degli idrocarburi saturi. L'isomeria di catena.. Le proprietà fisiche e chimiche. Le reazione di alogenazione e di combustione. I cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura. Isomeria nei cicloalcani:di posizione e geometrica. Le reazioni di combustione, alogenazione e addizione dei cicloalcani. Approfondimento:sviluppo sostenibile il biodiesel (Agenda 2030 - Energia pulita e accessibile)	5
U. D. 3 – Gli alcheni. Ibridazione dell' atomo di carbonio negli alcheni. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. L'isomeria negli alcheni:di posizione, di catena, geometrica. Proprietà fisiche La reazioni di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov. La reazione di idrogenazione, la reazione di polimerizzazione.	5
U. D. 4 Gli alchini. Ibridazione dell' atomo di carbonio negli alchini. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. L'isomeria negli alchini:di posizione, di catena. Proprietà fisiche e chimiche. La reazioni di addizione elettrofila. La reazione di idrogenazione	5
U. D. 5– Gli idrocarburi aromatici Il benzene e la formula di Kekulé. La nomenclatura degli idrocarburi aromatici. I	5

derivati monociclici con uno o più sostituenti. La regola di Huckel. Gli idrocarburi aromatici monociclici La sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi aromatici policiclici. I composti aromatici eterociclici. Utilizzo e tossicità dei composti aromatici(Agenda 2030 obiettivo n.3 -Salute e benessere) Approfondimento:Sogno o son desto? La struttura del benzene.	
U. D. 6 – I derivati degli idrocarburi I gruppi funzionali. Gli alogenuri-alchilici. La nomenclatura e la classificazione degli alogeno derivati. Proprietà fisiche degli alogeni derivati. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione. Il DDT (Agenda 2030 obiettivo n.3 -Salute e benessere) Alcoli. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. La sintesi degli alcoli: la reazione di idratazione degli alcheni; la reazione di riduzione di aldeidi e chetoni. Le proprietà fisiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: la reazione di rottura del legame O-H; la reazione di rottura del legame C-O. La reazione di ossidazione. I polioli. Gli eteri. La nomenclatura e le proprietà fisiche degli eteri. I fenoli. Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli. Le reazioni dei fenoli. Aldeidi e chetoni. La loro nomenclatura e le proprietà fisiche. Le reazioni di addizione nucleofila,ossidazione e riduzione. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni: la reazione di ossidazione degli alcoli primari e degli alcoli secondari. I reattivi di Fehling e Tollens. Gli acidi carbossilici Nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche. La sintesi degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici. Approfondimento: Antinfiammatori naturali in “Naturalis Historia”. I FANS. Esteri e ammidi: caratteri generali. Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche .Le amfetamine. I polimeri. Tipi di polimeri. Polimeri di addizione(polietilene) e di condensazione(Pet e nylon).Le proprietà fisiche dei polimeri. SVILUPPO SOSTENIBILE:L' importanza dei polimeri nell' industria e in natura.	15
Biochimica: le biomolecole	
Gli argomenti di Biochimica contrassegnati* saranno trattati dopo il 09 maggio	
U. D. 1 – I carboidrati I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. I disaccaridi:lattosio, maltosio,saccarosio. I polisaccaridi:amido, glicogeno,cellulosa. Da rifiuti a risorse:le biomasse	2
U. D. 2- I lipidi I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi:idrogenazione e idrolisi alcalina. L' azione detergente del sapone. I fosfolipidi. Gli steroidi: colesterolo e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.	2
U. D. 3 -Gli amminoacidi e le proteine. Gli amminoacidi come composti bi funzionali .La chiralità degli amminoacidi .I polimeri degli amminoacidi. La struttura delle proteine.	2
*U. D. 4 -I nucleotidi e gli acidi nucleici. Costituzione di un nucleotide. Sintesi degli acidi nucleici. Il DNA , l' RNA. Approfondimento Le donne nella scienza :R. Frankilin , M. Curie.	2
Scienze della Terra	
CONTENUTI	
U. D. 1 - I fenomeni sismici	2

Cause e distribuzione geografica dei terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. I sismografi e i sismogrammi. Intensità e magnitudo dei terremoti (scala Mercalli e scala Richter).	
U. D. 2 -I fenomeni vulcanici I vulcani. I prodotti dell'attività vulcanica. Le forma degli edifici vulcanici. I diversi tipi di eruzione vulcanica. Attività secondarie: i bradisismi.	2
U. D. 3 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra La densità della Terra. Le onde sismiche e le superfici di discontinuità. La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Il gradiente geotermico .Il calore interno e il flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre: origine e variazione Il punto di Curie. Il paleomagnetismo.	3
U. D. 4 - Tre teorie per spiegare la dinamica della litosfera L' isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teorie di Hess o dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I vari tipi di margini: divergenti, convergenti e conservativi. Le interazioni tra i diversi tipi di margine. I punti caldi. Tettonica delle zolle e relazione con l'attività sismica e vulcanica.	4

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Gli argomenti svolti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, dichiarando quali sono gli obiettivi da raggiungere, ed effettuando domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e verificare se gli alunni possedevano i prerequisiti necessari a comprendere i nodi concettuali essenziali della disciplina. E' stata privilegiata la didattica laboratoriale, intesa non solo tramite l'uso dei vari laboratori presenti nella scuola (informatica, scienze, chimica), ma anche attraverso pratica di ricerca-azione, *cooperative-learnig*, azione di tutoraggio da parte degli allievi più motivati (peer to peer).

Ci si è serviti del costante supporto di immagini (disegni, schemi, fotografie, audiovisivi).

Sono state utilizzate mappe concettuali per guidare gli studenti alla scoperta degli elementi conoscitivi quali nozioni, leggi, modelli, teorie e delle relazioni esistenti tra essi. La lettura del libro di testo e di altre fonti informative, quali articoli di riviste online di divulgazione scientifica, è stata utile per consentire una maggiore padronanza delle abilità trasversali quali lettura, interpretazione del testo, comprensione ed uso del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie – Prove di verifica-Criteri di valutazione

Le verifiche sono state periodiche e sono servite ad accertare il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno relativamente agli obiettivi prefissati ed ai contenuti sviluppati.

Svolte al termine dello svolgimento di un nucleo fondante o di un'unità di apprendimento, secondo la complessità dell'argomento o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di esse, utilizzando le seguenti tipologie:

- Domande in itinere a scopo ricognitivo
- Prova orale
- Prova scritta
- Risoluzione di problemi
- Domande aperte
- Prove strutturate

La valutazione si è avvalsa di tutti i dati emersi dalle varie verifiche e dalle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, prendendo in considerazione le apposite griglie di valutazione allegate al PTOF. I principali elementi di cui si è tenuto conto maggiormente nella valutazione sono:

- Grado di conoscenza dei contenuti disciplinari
- Approfondimento delle tematiche trattate
- Uso appropriato dei linguaggi specifici
- Capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione ,inoltre,anche i seguenti fattori:

- Impegno
- Partecipazione
- Raggiungimento degli standard minimi
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo *Scienze della Terra***

Autore: Lupia -Palmieri - Parroto

Titolo: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ed. BLU
VULCANI TERREMOTI -TETTONICA DELLE PLACCHE

Editore: Zanichelli

- **Libro di testo *Chimica organica***

Autore :D. Sadava;D. Hillis;H. Heller;M Berenbaum ; Posca

Titolo: IL CARBONIO ,GLI ENZIMI IL DNA -Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Editore: Zanichelli

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Piattaforme varie

Serra San Bruno, 13/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Consolata IENNARELLA

5.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Elisabetta Scolieri

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza del lessico specifico inerente la storia dell'arte
- Conoscenza delle opere proposte, degli artisti e del contesto storico-culturale di appartenenza.
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.
-

Competenze

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.
- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti e le capacità di collegamento interdisciplinare.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo.

Il gruppo classe evidenzia un buon livello di preparazione e all'inizio dell'anno scolastico risultava quasi eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di stili e correnti artistiche trattate negli anni precedenti. Il profitto della classe è diversificato e una parte degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, ha sviluppato capacità critiche e di collegamento con le altre materie umanistiche e scientifiche. Dal punto di vista disciplinare i caratteri e le attitudini degli studenti sono diversificati. Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio. La maggior parte degli alunni della classe ha conseguito una preparazione positiva, adeguata agli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico. Alcuni alunni si sono distinti per metodo di studio attivo, partecipazione e buon profitto.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Storia dell'Arte

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – REALISMO J. F. Millet: Le spigolatrici Honorè Daumier: Il vagone di terza classe Gustave Coubert: Gli spaccapietre	2
U.D. 2 - IMPRESSIONISMO Edward Manet: Olympia, Colazione sull'erba Claude Monet: Impression. Il levar del sole, Papaveri Edgar Degas: Lezione di danza, Assenzio P. A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette , Colazione dei canottieri	6
U. D. 3 - DIVISIONISMO Giovanni Segantini: Le due madri Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato	1
U. D. 4 – POST- IMPRESSIONISMO Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, La stanza, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi Paul Gauguin: Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo?, La Orana Maria, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo	6
U. D. 5 – SECESSIONE VIENNESE E ART NOUVEAU Gustave Klimt: Il Bacio, Le tre età Edward Munch: La bambina malata, Pubertà, L'urlo Gaudi: Casa Milà, Casa Battlò, Parco Guel e la Sagrada Familia	4
U. D. 6 – AVANGUARDIE STORICHE Espressionismo E. L. Kirchner: Marcella Amedeo Modigliani: Nudo sdraiato Cubismo Pablo Picasso: Il ritratto di Ambroise Vollard Celestina, Il vecchio chitarrista, I saltimbanchi, Guernica, Testa di toro Astrattismo Piet Mondrian: Molo oceano, Quadro 1, Broadway Boogie Woogie Vasilij Kandinskij: Composizione 8, Alcuni cerchi	8
U. D. 7 – ARTE TRA LE GUERRE Futurismo La cronofotografia Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone Umberto Boccioni: Rissa in galleria, Città che sale Dadaismo Marcel Duchamp: Fontana, Gioconda con i baffi, Ruota di bicicletta Metafisica Giorgio De Chirico: Piazza d' Italia, Le Muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Canto d'amore	8

Alberto Savinio: L' Annunciazione Carlo Carrà: La musa metafisica Surrealismo Salvador Dali: Persistenza della memoria Renè Magritte: Gli amanti, Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana, Golconda	
U. D. 8 – ARCHITETTURA FASCISTA E FOTOGRAFIA DI GUERRA * Guerini, Bruno, Romano: Palazzo della Civiltà e del Lavoro all' E42 Marcello Piacentini: La città universitaria, Via della Conciliazione Luigi Moretti: Accademia della scherma, Casa Balilla Robert Capa: Contadino siciliano, Sbarco delle truppe americane.	2
U. D. 9 - IL NUOVO ASTRATTISMO E LA NUOVA FIGURAZIONE * Jackons Pollock: Forma libera, Pali blu Alberto Burri: Sacco 5P, Rosso Plastica Lucio Fontana: Concetto spaziale. Attese Alberto Giacometti: Il naso, Foresta	2

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

-
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriale individuale e/o di gruppo
- Analisi dell'opera col supporto dell'immagine (libro di testo, fotografie, siti Internet)

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esercitazioni pratiche
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Storia dell'arte*
 Autore: E. Demartini, C. Gatti, L. Tonetti, E. P. Villa
 Titolo: Il nuovo arte tra noi (Volume 5)

Editore: Pearson

- Schede di approfondimento
- Materiale fotografico
- Video su Internet
- LIM
- Strumenti informatici
- Testi supplementari

Serra San Bruno, 13/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Elisabetta **SCOLIERI**

5.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Daniela MICCIULLI

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Scienze motorie e sportive

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Titolo unità Nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia	3
U. D. 2 - Titolo unità sport e fair play	3
U. D. 3 - Titolo unità Salute benessere	3
U. D. 4 - Titolo unità Le droghe	5
U. D. 5 - Titolo unità Il doping	4
U. D. 6 - Titolo unità Il doping di stato	3
U. D. 7 - Titolo unità Lo sport nel periodo fascista	4
U. D. 8 - Titolo unità Sportivi esempi di vita	4
U. D. 9 - Titolo unità Sport e genere	6
U. D. 10 - Titolo unità Quando lo sport fa storia: eventi sportivi che hanno lasciato un segno	7
U. D. 11 - Titolo unità Il significato politico delle Olimpiadi	4
U. D. 11- Titolo unità esercitazione pratica: attività di tennis da tavolo	8

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali, partecipate, cooperative learning, processi individualizzati, lavori di gruppo
- registro elettronico, presentazioni in powerpoint.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione formativa finale. Nella valutazione formativa (intesa come feedback del lavoro svolto) si terrà conto della capacità degli alunni a collaborare e partecipare all'apprendimento adattandosi alle nuove metodologie didattiche e ai diversi strumenti comunicativi; tenendo conto, quindi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, della responsabilità personale e sociale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo

Titolo Libro di testo: *Tempo di sport*

Autore: Del Nista, Tasselli

Editore: D'Anna

-Schede di approfondimento: Mappe concettuali, Fotocopie, Dispense, Relazioni

-Internet: Video su youtube, presentazioni in powerpoint

-Schede di approfondimento

-Internet

- LIM

Serra San Bruno, 13/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa DANIELA MICCIULLI

5.11 RELIGIONE

Prof.ssa Maria Teresa GAGLIARDI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della Religione nella società contemporanea;
La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia (aspetti di Bioetica e morale);
Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti e globalizzazione

Competenze

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
Comprendere l'impegno della chiesa nella promozione della giustizia e dell'umanità, dal suo nascere al suo morire (aspetti bioetica).

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza è stata alquanto ottimale e lo studio sistematico e attivo è portato a conseguire buoni risultati.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI RELIGIONE

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U.D. 1: Storico-fenomenologico <ul style="list-style-type: none">• L'etica della vita. La diminuzione della speranza.• La rivoluzione operata dal cristianesimo in un contesto morale e sociale.• La comunità degli uomini liberi.• Religioni e filosofia. Confronti e differenze.	10 ore
U.D. 2: Antropologico <ul style="list-style-type: none">• L'importanza del dialogo interreligioso• Cristianesimo e Islam.	10 ore

<ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti del monoteismo. • Il lavoro come realizzazione dell'uomo. • La globalizzazione e le sue problematiche. • Rapporto tra etica e politica. 	
<p>U.D. 3: Umanistica-Esistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il "senso" della vita. L'uomo e le relazioni. • L'etica di fronte ai problemi della vita. • La responsabilità: da responsabilità personale a responsabilità sociale. • "Amerai il prossimo tuo come te stesso". La responsabilità verso gli altri. • Video documentario: "Iqbal". • Lettura e commento alla poesia di K.D. "Chiesi a Dio..." • La dottrina sociale della Chiesa. L'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII • La consapevolezza del "sé". Le relazioni interpersonali. • Essere o avere? I nuovi modelli educativi. • Diritti e doveri: i desideri e il loro limite. • "Quando salta il senso del limite". M. Serra (giornalista de "La Repubblica") • Solidarietà e bene comune. • Valori universali e valori personali. • Nuovi modelli comportamentali. Le relazioni virtuali. • Ognuno di noi è un essere speciale. • L'eutanasia e la sacralità della vita*. • La giustizia sociale* • Dialogare è più che tollerare. Il dialogo "necessario". 	10 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione dialogata, Problem solving, lezione interattiva, lettura di giornali, testi bibliomagisteriali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Effettuate in base ai colloqui e osservazioni sistematiche all'interno delle discussioni e con alcuni lavori in classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici

- LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI di L.Solinas
- Supporti tecnologici, testi scelti dal docente, fotocopie, internet, fotografie

Serra San Bruno, 13-05-2024

LA DOCENTE
PROF. SSA MARIA TERESA GAGLIARDI

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE *degli* APPRENDIMENTI

6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (D.M. n. 769 del 2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A		CLASSE	
Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguata competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo;	0-2	
(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	punteggiatura errata o carente		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
	Argomentazione incoerente	0-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

--	--	--

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				

totale				
---------------	--	--	--	--

/5

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

L. S. «N. MACHIAVELLI» - ESAME DI STATO 2022/2023.

COMMISSIONE N.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato.....Classe

Indicatori	Livello Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizza la situazione problematica, identificare i dati e comprenderli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici.</p> <p style="text-align: center;">Max 5 punti</p>	L1 0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2 2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">Max 6 punti.</p>	L1 0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2 2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	

	L3 4-5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera corrente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1 0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 3-4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1 0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
TOTALE		/20

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024- Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (ogni coordinatore dovrà inserire quella del proprio indirizzo)

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)				CREDITO SCOLASTICO										INDIRIZZO:		Media Voti				
ALUNNO (INTERNO)				Scrutinio Finale	Lingua e Letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua straniera Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e Storia dell'arte	Sc. motorie e sportive	Educazione civica	Comportamento	Media Voti			
Luogo / Data di nascita				III A.S.																
Sez.:				IV A.S.																
V A.S.																				
Media M				Bande di oscillazione			Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ =Punteggio banda + I + II + III + IV + V										Totale credito scolastico			
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assiduità della frequenza scolastica e dell'attività di ASL I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Eventuali Crediti Formativi ** V 0,10	TOT. PUNTI	SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: III ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF IV ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF V ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO									
M < 6	—*	—*	7 / 8	II I																
				I V																
				V																
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	II I																
				I V																
				V																
(b) 6 < M ≤ 7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	II I																
				I V																
				V																
(c) 7 < M ≤ 8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	II I																
				I																

* Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio

				V												
				V												
				V												
(d) 8 < M ≤ 9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	II									<input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF	Punteggio complessivo o triennio	Eventuale integrazione motivata del punteggio complessivo *	Credito scolastico Totale punti
				I												
				I												
				V												
				V												
				II												
				I												
				I												
				V												
				V												
*Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6.				**Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'Indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.												
Punti Credito Scolastico: III IV _ V _____ TOT. TRIENNIO _____ L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Stato																
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p><i>Il Coordinatore del Consiglio di Classe Scolastico</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> </div> <div style="width: 40%; text-align: center;"> <p><i>Serra San Bruno li, _____</i></p> </div> <div style="width: 25%; text-align: right;"> <p><i>Il Dirigente</i></p> </div> </div>																

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 22.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato verrà predisposta dal Consiglio di classe.

Verranno allegati, dopo gli scrutini finali, i seguenti documenti:

ALLEGATO A : Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova